

di gran purezza nasce il sentimento che poi al ritornar fallita l'espressione di disappunto fino a violenza mi ritrovo dentro	venerdì 27 settembre 2002 8 e 24 via enrico fermi	e uno è lui e l'altro sono io che di guardar le provenienze d'offesa solo quelle da lui	venerdì 27 settembre 2002 12 e 05 via enrico fermi
che di guardar ch'incontro di tanti fallimenti fa ricordo	venerdì 27 settembre 2002 8 e 25 via enrico fermi	e questo è vero ma lui dall'altra parte di ricezione avverte altrettanto	venerdì 27 settembre 2002 12 e 06 via enrico fermi
e d'espressione mia al momento di sommatoria è il frutto che mille sentimenti fanno sorgenza	venerdì 27 settembre 2002 8 e 26 via enrico fermi	allora come si fa che gran purezza dentro so' sentimenti	venerdì 27 settembre 2002 12 e 07 via enrico fermi
che a ritornar quanto al principio mill'anni so' passati che solo nostalgia a quando prima della prima volta fa da energia	venerdì 27 settembre 2002 8 e 27 via enrico fermi	e quelli di lui e quelli di me son puri sentimenti ma di mandar messaggio poi giungono bomba	venerdì 27 settembre 2002 12 e 08 via enrico fermi
e d'inventar qualcuno feci che di dirimpettar fra noi sempre d'originale dentro facciamo sfoglio	venerdì 27 settembre 2002 8 e 28 via enrico fermi	viver come se gl'altri fosser d'accidente che di cader di sotterrato e ad evitar di restar sotto sempre l'affanno	sabato 28 settembre 2002 8 e 14 montecompatri
che il mover dentro è quel che conta	venerdì 27 settembre 2002 8 e 29 via enrico fermi	che poi quanto a far risoluzione di restar sopra sempre s'annega chi s'incontra	sabato 28 settembre 2002 8 e 15 montecompatri
e d'incontrarci in due son due montagne che dentro di spessore trasduce ad espressione	venerdì 27 settembre 2002 8 e 30 via enrico fermi	che poi camuffamento sempre a curar ch'essi restan lontani	sabato 28 settembre 2002 8 e 16 montecompatri
e d'incontrare quelle ognuno del provenir dall'altro trova d'offesa	venerdì 27 settembre 2002 8 e 31 via enrico fermi		

e se alla vista passa  
e s'avvicina troppo  
scaglio espressione  
che a entrar non possa  
a far di me  
protesi sua

sabato 28 settembre 2002  
8 e 17  
montecompatri

a non aver finalit   
si ferma tutto  
che dei vulcani dentro  
il suo e il mio  
restano intatti

sabato 28 settembre 2002  
21 e 46  
cocciano

e se pretendi  
sfondo mura alle spalle  
e volo via

sabato 28 settembre 2002  
8 e 18  
montecompatri

di nostalgia a quand'era la pace  
di quel che insieme era l'andare  
di quanto avremmo poi condotto

sabato 28 settembre 2002  
21 e 47  
cocciano

del tuo incrociare i miei rappresentare  
tracci pel tuo ricostruire  
e me che sto tracciando scena che intendo darti  
vuoto mi trovo

sabato 28 settembre 2002  
19 e 25  
cocciano

ma di dissoluzione   ogni percorso  
che a ritrovar vulcano dentro  
scene e tracciati  
portan distanti

sabato 28 settembre 2002  
21 e 48  
cocciano

e di soffrire mio  
pezze a colori faccio  
a sostenere tu l'autore

sabato 28 settembre 2002  
19 e 26  
cocciano

che di noi due resta lo stallo  
ma se d'evitar frattura al tempo  
a noi stessi  
solo un inganno

sabato 28 settembre 2002  
21 e 49  
cocciano

ma d'invertir le parti  
di sofferenza tua  
fai di pressione  
che a sostenere me  
pezze a colori  
rendi d'autore

sabato 28 settembre 2002  
19 e 27  
cocciano

di ritrovar comunit  d'andare  
via non compare  
n  compromesso  
regge nel tempo

sabato 28 settembre 2002  
21 e 50  
cocciano

e fino a qui si giunge  
che d'ignorar le parti  
uno dell'altro  
sorge l'affanno  
e tradimento  
ognuno  
rende e subisce

sabato 28 settembre 2002  
19 e 28  
cocciano

limite d'uomo  
o di scoperta faccio l'ingresso

sabato 28 settembre 2002  
21 e 51  
cocciano

e tutto resta melma d'argilla  
che di tentar qualsiasi forma  
poi subito cade

sabato 28 settembre 2002  
21 e 52  
cocciano

di ritrovar d'ognuno  
d'essere d'ascolto ed ascoltato  
via non conosco  
che tradimento forte  
  il taglio dentro

sabato 28 settembre 2002  
19 e 29  
cocciano

ma di trovar lui dentro al sentire  
e di trovar me dentro altrettanto  
se pur diverso   il quadro al sentimento  
d'uscir m'ho fatto  
dall'avarizia

sabato 28 settembre 2002  
21 e 53  
cocciano

di trasparenza amore torna pulito che nebbia egoista va dissolvendo	sabato 28 settembre 2002 21 e 54 cocciano	condivisione fa complemento che l'uno e l'altro di noi d'accrescer le radici e i rami a far comunità di rigogliosa chioma siamo i creatori	domenica 29 settembre 2002 9 e 38 cocciano
ma di capir com'è coniugazione al dopo resto allo stallo	sabato 28 settembre 2002 21 e 55 cocciano	ma tu a catturar nozione d'assottigliar violenza piccoli pezzi vuoi che di sommar le munizioni tue soltanto del gran volume che ti mostro a timorar la dipendenza lasci ignorato	domenica 29 settembre 2002 9 e 39 cocciano
che compromesso di reciprocitar sé stesso fa negazione	sabato 28 settembre 2002 21 e 56 cocciano	e di fagocitar quanto ti prendi che poi d'espore alla platea di noi che siamo i tuoi compagni d'oblio sfrutti chi ascolta	domenica 29 settembre 2002 9 e 40 cocciano
e resto in disparte	sabato 28 settembre 2002 21 e 57 cocciano	a riparar quanto s'avviene io ti protesto che di vulcano dentro mi nasce	domenica 29 settembre 2002 9 e 41 cocciano
di ritrovare te davanti bruco ti trovo che di fagocitar la foglia boccone per boccone il vuoto lasci	domenica 29 settembre 2002 9 e 34 cocciano	e di fagocitar quanto t'aspetti di gran violenza io t'impedisco che poi del sentimento puro tuo d'attesa senti tradito	domenica 29 settembre 2002 9 e 42 cocciano
ma conoscenza non è foglia che di radici rami e linfa per essere là s'abbisogna	domenica 29 settembre 2002 9 e 35 cocciano	ma il sentimento tuo d'attesa che di composizione alle radici del resto mio non ha le parti così come già avvenne di tradimento avverto nel poi	domenica 29 settembre 2002 9 e 43 cocciano
e nella mente tua di copiar foglia e basta è furto se di radici rami e linfa che porto fai d'ignorare	domenica 29 settembre 2002 9 e 36 cocciano	a prospettar palestre che quel d'avvertimento resta nefando	domenica 29 settembre 2002 19 e 27 cocciano
che nella mente tua d'accrescer nuvolaglia deve fino a capir la pianta che poi col resto tuo d'ampiezza restiamo complementi	domenica 29 settembre 2002 9 e 37 cocciano		

di gran frastuono sento d'avvicinar di nefandezza	domenica 29 settembre 2002 19 e 28 cocciano	che storie parallele corrono dentro e l'una e l'altra e l'altra ancora compenetrar nel tempo fa scene finali	domenica 29 settembre 2002 19 e 37 cocciano
che d'avvertir l'effetto di quanto s'avverrà	domenica 29 settembre 2002 19 e 29 cocciano	e son padrone e sono schiavo e sono dritto e sono rovescio che scene finali una con l'altra sono l'inverso	domenica 29 settembre 2002 19 e 38 cocciano
e sono lì che vado ai ripari e a metter su palestra di svincolar faccio ragioni	domenica 29 settembre 2002 19 e 30 cocciano	che d'intuir figure è quanto basta che di trovar lo scontro fa segno viscerale	domenica 29 settembre 2002 19 e 39 cocciano
di gran linguaggio è l'evidenza che visceral riflesso corron tutte le scene	domenica 29 settembre 2002 19 e 31 cocciano	e di trovar presenza d'ogni finale d'ampiezza e di schiacciato sento solo i sapori	domenica 29 settembre 2002 19 e 40 cocciano
che vero o falso non è che conta che separate storie e poi l'interferire	domenica 29 settembre 2002 19 e 32 cocciano	e di futuro sembra preannuncio che d'essere già là d'evocazione ho fatto	domenica 29 settembre 2002 19 e 41 cocciano
non è proietto ma di ragionamento è il fatto che solo d'umori avverto l'ire	domenica 29 settembre 2002 19 e 33 cocciano	a progettar l'idee così che faccio ma d'unico finale di singolarità son qui e son là	domenica 29 settembre 2002 19 e 42 cocciano
d'ologrammar s'inizia la ruota che gran disegno emerge solo d'umori	domenica 29 settembre 2002 19 e 34 cocciano	ma dei finali doppi d'essere entrambi fo gran confusione	domenica 29 settembre 2002 19 e 43 cocciano
e tutto sfugge e tutto avanza e tutto fino in fondo giunge	domenica 29 settembre 2002 19 e 35 cocciano	che poi a svegliar presenza mia quando tutto ormai è fatto	domenica 29 settembre 2002 19 e 36 cocciano

quanto da intorno ora mi giunge è vero germe di storia completa che d'esperienza letta nel tempo ad evocar si scorre totale		d'essere cocchiere o d'essere cavallo	lunedì 30 settembre 2002 10 e 53 via enrico fermi
	domenica 29 settembre 2002 22 e 14 cocciano	ma quando cocchiere fossi dov'è che vado con il cavallo	lunedì 30 settembre 2002 10 e 55 via enrico fermi
giusta avvisaglia avverto l'andare e d'esservi attore misuro la parte se sono cocchiere oppure cavallo		e trovo stallo	lunedì 30 settembre 2002 10 e 56 via enrico fermi
	domenica 29 settembre 2002 22 e 15 cocciano	che a progettar mi trovo solo se un là si staglia	lunedì 30 settembre 2002 10 e 57 via enrico fermi
quanto d'umore di ciò fa il gran segno e soffro o gioisco del verso che incontro		che di guardar nel tempo ho sempre creato se d'essere qua là mi compare	lunedì 30 settembre 2002 10 e 58 via enrico fermi
	domenica 29 settembre 2002 22 e 16 cocciano		
cocchiere o cavallo del corpo presente o d'espulso		che far cocchiere non è che basta se poi del finale non so fare l'autore	lunedì 30 settembre 2002 11 e 00 via enrico fermi
	domenica 29 settembre 2002 22 e 17 cocciano		
che d'incontrar ch'incontro di misurar m'avverto con lui chi sono		che di trovar tragitto pensa il cocchiere che di crear d'itinerario inventa e costruisce persino i ponti	lunedì 30 settembre 2002 11 e 05 via enrico fermi
	domenica 29 settembre 2002 22 e 50 cocciano		
che a manovrar destrezze del corpo mio sei tu o son io		che di comunità sono le parti e a far cocchiere ed anche il cavallo è d'essenziale ma d'esistenza manca l'apporto	lunedì 30 settembre 2002 11 e 07 via enrico fermi
	domenica 29 settembre 2002 22 e 51 cocciano		
ma di comunità tutto è risolto se d'esser me nella mia pelle e d'esser te nella tua a sommar forza dei corpi e a rispettar quanti c'è dentro condivisione avviene		di macchine che faccio oltre il cavallo giungo fino a generar cocchiere ma della nostalgia d'esistere resto incapace	lunedì 30 settembre 2002 11 e 09 via enrico fermi
	domenica 29 settembre 2002 22 e 52 cocciano		

di presentarmi a dio  
faccio di specchio  
ma poi non basta  
se a ritornare al resto  
di tal riflesso  
non mi mantengo centro

lunedì 30 settembre 2002  
11 e 11  
via enrico fermi

mura di sabbia  
fino a renderle sasso  
che di configurar sembianze  
d'itinerario faccio

lunedì 30 settembre 2002  
11 e 12  
via enrico fermi

d'utilità d'immenso  
deve la vita  
seppur di gran diversità  
è dimensione

lunedì 30 settembre 2002  
11 e 14  
via enrico fermi

che d'essere cocchiere  
ed anche cavallo  
del corpo solamente  
è dentro l'arco di vita

lunedì 30 settembre 2002  
11 e 16  
via enrico fermi

che poi  
fin qui so' stato  
di misurar l'opere mie  
con quanto loro impressioni

lunedì 30 settembre 2002  
11 e 17  
via enrico fermi

un padrone che si rispetta  
parla con dio

lunedì 30 settembre 2002  
11 e 19  
via enrico fermi

che me  
d'essere incapace  
solo se d'elezione  
potrei  
chiamato da dio

lunedì 30 settembre 2002  
11 e 20  
via enrico fermi

di ritrovarmi in chiesa  
era d'immenso  
ed il richiamo

lunedì 30 settembre 2002  
11 e 21  
via enrico fermi

che d'adeguato rango  
era il progetto

lunedì 30 settembre 2002  
11 e 22  
via enrico fermi



storie che finiscono in sé stesse

lunedì 30 settembre 2002  
14 e 24  
via enrico fermi

e d'altre storie in corso  
ad annullar le tracce  
dissoluzione avvengo

lunedì 30 settembre 2002  
14 e 25  
via enrico fermi

che giochi sono  
d'evocazione

lunedì 30 settembre 2002  
14 e 26  
via enrico fermi

l'una s'accende  
e l'altra scompare  
che delle cose sue  
a divenir lontane  
cade il supporto

lunedì 30 settembre 2002  
14 e 28  
via enrico fermi

d'evocazione in corso  
sono le cose  
che se sottratte  
cade alimento

lunedì 30 settembre 2002  
14 e 29  
via enrico fermi

andri

che di trovar le cose intorno  
reggo evocato

lunedì 30 settembre 2002  
14 e 30  
via enrico fermi

di quanto tu t'emergi  
di gran distanza è segno  
che a far di compromesso  
d'idea sarebbe morte

lunedì 30 settembre 2002  
23 e 29  
cocciano

che d'altrimenti  
a cader di dissolvenza  
di me  
perdo il futuro

lunedì 30 settembre 2002  
14 e 31  
via enrico fermi

che poi  
d'aprir muro alle spalle  
ora ti lascio

lunedì 30 settembre 2002  
23 e 30  
cocciano

d'offrir le cose  
di quel che m'aspettavo  
non è avvenuto  
e come allora  
di stessa posizione  
sono rimasto

lunedì 30 settembre 2002  
16 e 11  
via po (roma)

e se pure conosco  
è sempre uguale  
la scena intorno

lunedì 30 settembre 2002  
16 e 19  
via po (roma)

d'offrir racconti d'uomo  
d'homo soltanto  
faccio l'incontri

lunedì 30 settembre 2002  
16 e 20  
via po (roma)

quel che credetti te  
ora sta decadendo  
che di salvare i pezzi  
ti cerco dentro  
oltre la tua mente

lunedì 30 settembre 2002  
23 e 26  
cocciano

ma quel che perdo  
è scena costante  
che m'accompagna a dopo

lunedì 30 settembre 2002  
23 e 27  
cocciano

e parlo e parlo  
ma d'altro mi rispondi  
e d'ogni volta  
cade il progetto

lunedì 30 settembre 2002  
23 e 28  
cocciano



martedì 1 ottobre 2002



dell'affermare tuo d'azione  
di me fai lo zimbello  
ch'adesso a te  
faccio lo stesso

martedì 1 ottobre 2002  
14 e 26  
via enrico fermi

di quel che fai dalla mia parte  
io ti ripeto  
che d'espressione  
d'adeguamento faccio

martedì 1 ottobre 2002  
14 e 27  
via enrico fermi

che di trovar scomparsa  
l'eco mi neghi  
e poi m'accusi d'altrettanto

martedì 1 ottobre 2002  
14 e 28  
via enrico fermi

che prima ancora  
da me  
d'eco ti senti negato

martedì 1 ottobre 2002  
14 e 29  
via enrico fermi

e sono qua in fondo  
e te là in fondo

martedì 1 ottobre 2002  
14 e 30  
via enrico fermi

quel ch'è pensiero dentro di lui  
del suo volume è contenuto  
e non trasborda nulla  
oltre ai versi innocui d'espressione

martedì 1 ottobre 2002  
14 e 31  
via enrico fermi

ch'anche dei miei pensieri  
da me s'emerge  
solo espressione

martedì 1 ottobre 2002  
14 e 32  
via enrico fermi

che della mente sono le fasi  
e poi la pelle passa espressione

martedì 1 ottobre 2002  
14 e 33  
via enrico fermi

che di cocchiere e di cavallo  
trovo le parti  
ma poi  
dov'è che trovo il passeggero

martedì 1 ottobre 2002  
14 e 34  
via enrico fermi

dell'esigenze sue  
fa l'indirizzo  
la mente arma destrezze  
e poi la pelle esegue

martedì 1 ottobre 2002  
14 e 35  
via enrico fermi

che di sfuggir la mente al passeggero  
di gran strumento  
è solo in botte

martedì 1 ottobre 2002  
14 e 36  
via enrico fermi

che tante botti ad incontrarsi  
fan solo rumore

martedì 1 ottobre 2002  
14 e 37  
via enrico fermi

che poi le botti  
d'interferir  
fanno anche concerto

martedì 1 ottobre 2002  
14 e 38  
via enrico fermi

ma chi c'è dentro  
ho perso di vista  
ed anche di me  
quando da fuori

martedì 1 ottobre 2002  
14 e 39  
via enrico fermi

e tu sei certamente là ma di trovar le dissonanze corro ai ripari	martedì 1 ottobre 2002 18 e 53 cocciano	che se marziano arriva m'afferma matto	martedì 1 ottobre 2002 19 e 35 cocciano
e me son certamente qua ma di trovar le dissonanze corri ai ripari	martedì 1 ottobre 2002 18 e 54 cocciano	ma di trovar risoluzione ora non posso che intelligenza m'è sfuggita	martedì 1 ottobre 2002 19 e 36 cocciano
reciprocar d'oblio nasce muraglie ed anche i mortai	martedì 1 ottobre 2002 18 e 55 cocciano	di pezze a colore faccio progetto che di giustificare sempre riesce	martedì 1 ottobre 2002 20 e 30 cocciano
ruota di mente e quel che d'allucinar produce che di sforar progettazione mostri m'illude	martedì 1 ottobre 2002 19 e 30 cocciano	che di lettura nei libri di storia arrivo ad essudar qualsiasi morale	martedì 1 ottobre 2002 20 e 31 cocciano
d'ologrammar fa mille incroci che di vivacità fanno da inganno	martedì 1 ottobre 2002 19 e 31 cocciano	che ruota di mente ad uguagliar qualsiasi andare d'adatto dna fa giusta progressione	martedì 1 ottobre 2002 20 e 32 cocciano
d'aver davanti scene inventate a colorar quanto viene da fuori rendo imputato	martedì 1 ottobre 2002 19 e 32 cocciano	ma poi agl'incontri d'itinerari appena diversi fa gran stridore	martedì 1 ottobre 2002 20 e 33 cocciano
che della roma e della lazio di pochi segni da fuori d'intera vita faccio il futuro	martedì 1 ottobre 2002 19 e 33 cocciano	d'itinerario tuo a ritrovar segni all'intorno fai la conferma	martedì 1 ottobre 2002 20 e 40 cocciano
d'itinerar la vita solo dipinta faccio e piango e rido	martedì 1 ottobre 2002 19 e 34 cocciano	d'itinerario mio a ritrovar segni all'intorno faccio conferma	martedì 1 ottobre 2002 20 e 41 cocciano

e segno m'avverti  
ed io t'avverto segno  
che nella prima parte  
reciprocar conferma  
a proseguir facciamo azioni

martedì 1 ottobre 2002  
20 e 42  
cocciano

che a questa casa e a quanto c'è dentro  
d'accesso lascio  
e d'appoggiar gl'itinerari  
resto senza percorso

mercoledì 2 ottobre 2002  
0 e 01  
cocciano

ma d'incontrar di progressione  
geni diversi  
proprio in quel punto  
del confermar d'ognuno  
c'è lo sgambetto

martedì 1 ottobre 2002  
20 e 43  
cocciano

di visceral risposta  
avverto spazio  
che tutto uguale  
d'evocazioni mie di corso  
son senza alimento

mercoledì 2 ottobre 2002  
0 e 02  
cocciano

e qui che faccio  
che di mediar soltanto  
sembrerebbe

martedì 1 ottobre 2002  
21 e 20  
cocciano

che d'avviar la ruota di mente  
mancan le cose  
e d'apparir  
non sale altro

mercoledì 2 ottobre 2002  
0 e 03  
cocciano

a ritornare giù  
prendo da capo  
che a ripercorrere la strada fino al progetto  
nuovo rifaccio

martedì 1 ottobre 2002  
21 e 21  
cocciano

ad innescar l'evocazioni  
sono le cose  
che poi  
a scomparire d'esse  
resta solo lo spazio di mente

mercoledì 2 ottobre 2002  
0 e 04  
cocciano

se a ritornare siamo in due  
di riportar la risonanza  
è più complesso  
che è da trovar soddisfacente  
nuovo il futuro

martedì 1 ottobre 2002  
21 e 22  
cocciano

correnti mentali  
di letto hanno bisogno  
fatto di cose

mercoledì 2 ottobre 2002  
0 e 10  
cocciano

e quel che resta  
so' segni di mente  
che di configurare fanno  
mille scenari  
senza soggetto

martedì 1 ottobre 2002  
22 e 38  
cocciano

che a far ragionamento non sono  
ma della cavità  
fanno gli specchi

mercoledì 2 ottobre 2002  
0 e 11  
cocciano

e a riversare a te quanto mi rendi  
faccio lo specchio a risonar col tuo

martedì 1 ottobre 2002  
22 e 39  
cocciano

che di sottrarre cose  
quanto risona  
s'è tutto disperso

mercoledì 2 ottobre 2002  
0 e 12  
cocciano

che la mancanza tua verso di me  
fa la mancanza mia verso di te  
e di nefando scomparire ogni tangente

martedì 1 ottobre 2002  
22 e 40  
cocciano

di quel che leggo  
a rilevar le cose tue ch'emergi  
parti non trovo più a sostegno  
di risonar nostra la storia

mercoledì 2 ottobre 2002  
9 e 05  
via enrico fermi

pezzi di specchio perdo che di dirimpettar riflesso non incrementa più storia nell'aria	mercoledì 2 ottobre 2002 9 e 06 via enrico fermi	la vita che scelsi ora mi scopro ch'è tutta evocata e di concreto son solo gli specchi	mercoledì 2 ottobre 2002 9 e 24 via enrico fermi
l'evocazione di risonanza è frutto che se a mancar parti di specchio in dissolvenza cade	mercoledì 2 ottobre 2002 9 e 08 via enrico fermi	che dimensione mia fin qui è navigar l'evocazioni	mercoledì 2 ottobre 2002 9 e 28 via enrico fermi
e a ritrovar quelle figure non so che fare che d'altri pezzi ad immediar non so trovare	mercoledì 2 ottobre 2002 9 e 09 via enrico fermi	di lucidar solo uno specchio e a non trovar dirimpettaio specchio di risonanza perdo ogni contorno	mercoledì 2 ottobre 2002 9 e 31 via enrico fermi
e quando allora e quando adesso di stesso dramma avverto da dentro	mercoledì 2 ottobre 2002 9 e 10 via enrico fermi	d'evocazione vivi e vivo anch'io che poi sono diverse	mercoledì 2 ottobre 2002 9 e 38 via enrico fermi
d'evocazione avviene vivezza che di trovar continuazione è quanto d'assillo	mercoledì 2 ottobre 2002 9 e 14 via enrico fermi	giocattolo s'è rotto che di scontrar l'evocazioni di condensar figure nell'aria perdo ologramma	mercoledì 2 ottobre 2002 9 e 41 via enrico fermi
filiere di vita son storie evocate che letti di cose fanno concrete	mercoledì 2 ottobre 2002 9 e 16 via enrico fermi	di ritrovarmi qui dentro le mura che di salvaguardar d'esser presente anche domani	mercoledì 2 ottobre 2002 18 e 30 montecompatri
che di continuar di vita d'evocazione so' sempre preceduto	mercoledì 2 ottobre 2002 9 e 22 via enrico fermi	e quante cose ho posto intorno a guadagnare perché anche domani della presenza mia non sia l'oggetto d'altri	mercoledì 2 ottobre 2002 18 e 32 montecompatri
che di trovar d'interruzione d'evocazione di niente faccio lo spazio	mercoledì 2 ottobre 2002 9 e 23 via enrico fermi	che d'altrimenti a rimaner non occupato sono rapito e d'esser me in questo corpo vengo estromesso	mercoledì 2 ottobre 2002 18 e 34 montecompatri

ma dove ho preso questa notizia  
oppure  
com'è che l'ho inventata

mercoledì 2 ottobre 2002  
18 e 35  
montecompatri

e passi presto il tempo  
che d'uscir dalla vita  
ora vorrei

mercoledì 2 ottobre 2002  
19 e 54  
montecompatri

se poi  
d'essere ignorato  
degli'incidenti miei  
al fronte d'essi  
ai lati ed alle spalle  
nulla e nessuno

mercoledì 2 ottobre 2002  
18 e 37  
montecompatri

e sono qui  
tutto completo  
ma quel che manca  
è l'alternanza

giovedì 3 ottobre 2002  
21 e 52  
cocciano

tra dentro e fuori  
non cucio stoffa

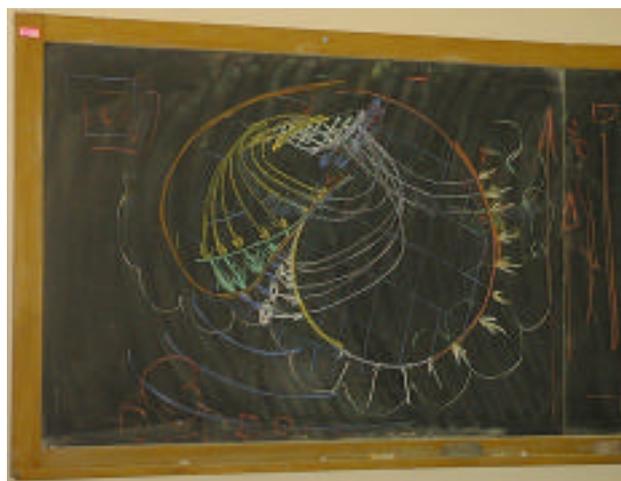
giovedì 3 ottobre 2002  
21 e 53  
cocciano

che del vestito  
niente ho a modello

giovedì 3 ottobre 2002  
21 e 54  
cocciano

poi c'è lo schermo  
e la partita  
che dentro ritrovo  
storia evocata

giovedì 3 ottobre 2002  
21 e 55  
cocciano



mondo evocato  
e quanto intorno  
di fondamenta  
a piccoli riflessi  
regge ed alimenta

mercoledì 2 ottobre 2002  
19 e 45  
montecompatri

son loro a tirar la palla  
e miran le porte  
ma nella mia storia  
c'è solo il dopo la vittoria

giovedì 3 ottobre 2002  
21 e 56  
cocciano

e quante pietre ho messo intorno  
persino lei  
della sua pelle  
capace feci di specchio

mercoledì 2 ottobre 2002  
19 e 47  
montecompatri

ruota di mente  
accende la storia  
che quelle maglie  
che quelle squadre  
del campionato  
fanno l'atteso

giovedì 3 ottobre 2002  
21 e 57  
cocciano

che di guardare dentro  
di piccoli cristalli  
lei m'inventai anche volume

mercoledì 2 ottobre 2002  
19 e 48  
montecompatri

di doppio andare  
son le vicende  
e c'è la mia storia  
e quella che corre  
là  
su quel campo

giovedì 3 ottobre 2002  
21 e 58  
cocciano

d'evocazione trovo il gran corso che poi l'azione viene da fuori	giovedì 3 ottobre 2002 21 e 59 cocciano	di storia che corro già tutta si flussa e di mobilità trovo l'azione	venerdì 4 ottobre 2002 8 e 24 via enrico fermi
di coincidenza solo a vittoria che tutto il resto scopro repulso	giovedì 3 ottobre 2002 22 e 00 cocciano	di grande presunzione a ritrovar disposto lo strumento di sua capacità d'evocazione credetti me l'autore	venerdì 4 ottobre 2002 8 e 42 via enrico fermi
che se segnasse là nella rete scena coincide	giovedì 3 ottobre 2002 22 e 01 cocciano	e di grancassa coniai copiando concetto d'intuizione	venerdì 4 ottobre 2002 8 e 43 via enrico fermi
poi della scena sono dipeso che nel risveglio resto sguarnito	giovedì 3 ottobre 2002 22 e 02 cocciano	ma l'intuire è solo evocazione che ruota di mente gratuitamente rende	venerdì 4 ottobre 2002 8 e 46 via enrico fermi
e tutto questo l'ho sempre ignorato ed ora mi tocca ripassare tutto	giovedì 3 ottobre 2002 22 e 03 cocciano	che d'intuizione presi a vestire e a chi mi ritrovai d'intorno d'essere autore scranno pretesi	venerdì 4 ottobre 2002 8 e 50 via enrico fermi
ad incontrar nuova la scena ricostruzione evocativa avviene	venerdì 4 ottobre 2002 8 e 18 via enrico fermi	che ad incontrar ch'incontro a palesar di sé si disse autore	venerdì 4 ottobre 2002 8 e 52 via enrico fermi
che ruota di mente piccole parti accresce fino alla storia	venerdì 4 ottobre 2002 8 e 19 via enrico fermi	lampi che ruota di mente d'evocazione a me rende intuizione	venerdì 4 ottobre 2002 8 e 55 via enrico fermi
che di guardar lo schermo entrano piccole parti e germe cristallo flusso si prende fino a cristallo	venerdì 4 ottobre 2002 8 e 22 via enrico fermi	son quadri evocati che poi a significar scrigno serrato chiamai intuizione	venerdì 4 ottobre 2002 10 e 31 via enrico fermi

credetti d'essere lui che poi di lei ebbi bisogno	venerdì 4 ottobre 2002 12 e 12 via enrico fermi	d'evocazioni filar tappeti e resto sospeso	venerdì 4 ottobre 2002 13 e 39 via enrico fermi
credetti d'esser colui che poi di loro ebbi bisogno	venerdì 4 ottobre 2002 12 e 13 via enrico fermi	eppure son qua prima che sia d'evocazione	venerdì 4 ottobre 2002 13 e 43 via enrico fermi
che poi a ritrovar coloro tutti disposti credetti	venerdì 4 ottobre 2002 12 e 15 via enrico fermi	volume dentro la pelle che solo me sono costretto	sabato 5 ottobre 2002 0 e 54 cocciano
del funzionar ruota di mente di scena accesa mi ritrovo dentro che poi c'è solo quella e sono d'essa	venerdì 4 ottobre 2002 12 e 57 via enrico fermi	e d'altrettanto ognuno che d'esser me solo s'ascolta quanto dentro risona e si produce	sabato 5 ottobre 2002 0 e 56 cocciano
ma come ho fatto che scena evocata della risorsa il frutto poi m'ho perso d'essa	venerdì 4 ottobre 2002 12 e 58 via enrico fermi	che tanta solitudine d'ognuno dentro la pelle è d'esclusiva	sabato 5 ottobre 2002 0 e 58 cocciano
che di risorsa a non capir d'esser servizio dei suoi disegni ho fatto fronti a presenza	venerdì 4 ottobre 2002 13 e 02 via enrico fermi	e a risonar d'opere fuori condivisione cerca	sabato 5 ottobre 2002 0 e 59 cocciano
che di risorsa a non capir d'esser servizio dei suoi disegni ho fatto fronti a presenza	venerdì 4 ottobre 2002 13 e 02 via enrico fermi	che poi anche di carne dentro la pelle reciprocar condivisione a comunicar d'alito di vita era d'unione	sabato 5 ottobre 2002 1 e 02 cocciano
ramificar d'intreccio di volta in volta a flusso fanno filiera di vita	venerdì 4 ottobre 2002 13 e 37 via enrico fermi	ma chi credetti d'essere ch'ancora pericoliar m'avverto	sabato 5 ottobre 2002 7 e 49 montecompatri
che poi di galleggiar son senza appiglio	venerdì 4 ottobre 2002 13 e 38 via enrico fermi	spazio siffatto e sconosciuto che a percepir sorgente dentro la pelle ricevo solamente	sabato 5 ottobre 2002 7 e 58 montecompatri

di provenienza sua nulla conosco che mille e mille volte chiesi cos'era	sabato 5 ottobre 2002 7 e 59 montecompatri	ma di risposta trovai solo vaghezza che per risoluzione cercai gli avvezzi e a star con essi presi l'impegno	sabato 5 ottobre 2002 8 e 21 montecompatri
di quanto trovo intorno col corpo mio vado spavaldo ma quel ch'ho dentro la pelle da sempre è lo sconcerto	sabato 5 ottobre 2002 8 e 02 montecompatri	ma di vol'essere pagati fui insoddisfatto e a prender l'arte di libertà mi circondai	sabato 5 ottobre 2002 8 e 24 montecompatri
e fu da allora che tutto resta senza risposta	sabato 5 ottobre 2002 8 e 06 montecompatri	e di scoprir coloro andare vidi i vestiti che quanto dentro d'essi m'era coperto	sabato 5 ottobre 2002 9 e 46 montecompatri
che sempre a ricercar la conoscenza placebo ho fatto a condizione	sabato 5 ottobre 2002 8 e 07 montecompatri	che poi anche l'ambiente di sola forma giunse e di continuar la dimensione bastò la pelle	sabato 5 ottobre 2002 9 e 48 montecompatri
di differenza grande che d'ascoltar quanto al volume resta di pietra che parla	sabato 5 ottobre 2002 8 e 09 montecompatri	che fino a qui d'occupazione a intorno d'oblio del corpo dentro la pelle ero a cercare	sabato 5 ottobre 2002 9 e 49 montecompatri
di biologia del corpo ora so come è fatto e del cantare suo ho anche barlumi	sabato 5 ottobre 2002 8 e 14 montecompatri	e di trovar forma co' intorno resto fatto di pelle che oblio del corpo dentro d'attimo perdo l'assillo	sabato 5 ottobre 2002 9 e 53 montecompatri
ma quel ch'avvenne allora ancora è segno e la lettura debbo aggiornare	sabato 5 ottobre 2002 8 e 17 montecompatri	del corpo tuo comunità col mio del grande vuoto al risonar contatto trovo sostanza	sabato 5 ottobre 2002 9 e 56 montecompatri

<p>ruota di mente che dei sospesi a riproporre gl'argomenti porta sul fronte</p>	<p>sabato 5 ottobre 2002 10 e 20 montecompatri</p>	<p>per far rimbalzo serve qualcuno che d'essere in mezzo nutre quel posto</p>	<p>sabato 5 ottobre 2002 19 e 33 cocciano</p>
<p>d'ogni fruscio alla pelle d'innesco s'attraversa a interno e ruota di mente parte</p>	<p>sabato 5 ottobre 2002 19 e 26 cocciano</p>	<p>e quante volte che a ricercar la posizione mia di dare forma fuoco dei raggi ad indicar divengo</p>	<p>sabato 5 ottobre 2002 19 e 34 cocciano</p>
<p>che se la ruota è già nel tondo quanto è fruscio di storia mossa vie' catturato</p>	<p>sabato 5 ottobre 2002 19 e 27 cocciano</p>	<p>e a divenir quanto ricevo raggera m'ho invertito e son fantasma</p>	<p>sabato 5 ottobre 2002 19 e 35 cocciano</p>
<p>e sto volando che ruota di mente in processione manda ologrammi</p>	<p>sabato 5 ottobre 2002 19 e 28 cocciano</p>	<p>che di scambiar d'indizio messaggio so' divenuto</p>	<p>sabato 5 ottobre 2002 19 e 36 cocciano</p>
<p>storia di dentro e cose che fuori che d'ordinar fo coincidenza</p>	<p>sabato 5 ottobre 2002 19 e 29 cocciano</p>	<p>e resto vuoto che storia finita nulla mi lascia d'esser nel corso</p>	<p>sabato 5 ottobre 2002 23 e 34 cocciano</p>
<p>corpo su in cielo e braccia alla terra</p>	<p>sabato 5 ottobre 2002 19 e 30 cocciano</p>	<p>ruota di mente che schermo ad innescar storia mi rende che poi quand'esso è spento ruota più nulla disegna</p>	<p>sabato 5 ottobre 2002 23 e 35 cocciano</p>
<p>scena di stelle lampade al suolo e faccio lo specchio</p>	<p>sabato 5 ottobre 2002 19 e 31 cocciano</p>	<p>e qui son senza verso che quello ch'avevo era a noleggio</p>	<p>sabato 5 ottobre 2002 23 e 36 cocciano</p>
<p>di tutto questo dov'è che mi ritrovo che macchina scrive e cronaca scorre</p>	<p>sabato 5 ottobre 2002 19 e 32 cocciano</p>		

e di tremar m'ho sempre  
che d'intervallo  
ad infinito  
se a non aver già pronto  
altro noleggio

sabato 5 ottobre 2002  
23 e 37  
cocciano

di somma a far luce  
ruota di mente  
a risonar  
di volta in volta  
chiama solo un colore

domenica 6 ottobre 2002  
9 e 18  
montecompatri

di gran strumento  
ruota di mente  
era a corredo  
che poi  
d'abdicazione  
divenni condotto

sabato 5 ottobre 2002  
23 e 38  
cocciano

che d'avvenire adesso  
parte nefanda  
è quella che gira

domenica 6 ottobre 2002  
9 e 19  
montecompatri

e son tempeste dentro  
ma non m'appare niente  
che di chiunque incontro  
tela m'incontro  
e la dipingo

domenica 6 ottobre 2002  
8 e 47  
montecompatri

quanto già della ruota  
germe diviene  
che a risonar parti che incontra  
prende solo coerenze

domenica 6 ottobre 2002  
9 e 37  
montecompatri

che d'incontrar colui che passa  
certo  
qualcosa accende

domenica 6 ottobre 2002  
8 e 48  
montecompatri

e a scomparir del resto  
l'oblio fa suo l'ingresso  
che di diverso  
nulla mi lascia

domenica 6 ottobre 2002  
9 e 42  
montecompatri

e lui sta là  
come ogni volta  
ma ruota di mente  
inscena per me  
quanta sua colpa

domenica 6 ottobre 2002  
8 e 54  
montecompatri

filtro s'è fatto  
che d'ologramma emerge  
solo da germe dentro

domenica 6 ottobre 2002  
9 e 43  
montecompatri

che lui e che me  
siam sempre gli stessi  
ma ruota di mente  
d'ologrammar la trasparenza  
rende diversi

domenica 6 ottobre 2002  
8 e 59  
montecompatri

quello ch'è germe  
cerco da capo  
che prima d'uscire  
leggo la storia

domenica 6 ottobre 2002  
10 e 08  
montecompatri

di quel ch'accade dentro  
fuori è filtrato  
che mille volte lui  
m'ha tralasciato

domenica 6 ottobre 2002  
9 e 16  
montecompatri

di risonar sé stesso il fronte  
a comparir le parti  
disgiungo e poi disgiungo

domenica 6 ottobre 2002  
10 e 09  
montecompatri

che ad incontrar ch'incontro  
di trasparenza mia  
resti solo d'indizio

domenica 6 ottobre 2002  
10 e 10  
montecompatri

che a penetrar ciò che mi mandi  
ruota di mente  
di risonar le parti  
completi tua  
la figura

domenica 6 ottobre 2002  
10 e 11  
montecompatri

che poi d'aver capito  
il panorama emerge  
ben più ampio

domenica 6 ottobre 2002  
10 e 12  
montecompatri

germe raddoppio  
il tuo  
ed il mio

domenica 6 ottobre 2002  
10 e 13  
montecompatri

a ricordar del corpo tuo  
tutto s'uguaglia al mio  
che poi  
differenziar complementare  
solo s'emerge

domenica 6 ottobre 2002  
13 e 59  
cocciano

che poi  
ruota di mente  
scena ci accosta  
che di complementarietà connessa  
continuità d'intenti  
d'ogn'altra storia  
d'oblio scomparire

domenica 6 ottobre 2002  
14 e 11  
cocciano

che a dilatare il tempo  
null'altro è fatto rotare

domenica 6 ottobre 2002  
14 e 14  
cocciano



che poi  
a ritrovar separazione  
ruota di mente  
d'ognuno a ognuno  
restituzione fa  
di singolare vita

domenica 6 ottobre 2002  
14 e 33  
cocciano



di ritrovar presenza mia qui dentro  
che poi  
che ci sto a fare

domenica 6 ottobre 2002  
18 e 33  
cocciano

ruote mentali  
che son padrone  
corpo che va come gli pare  
e poi  
di qua e di là  
a riparare  
vado a trottare

domenica 6 ottobre 2002  
18 e 34  
cocciano

di nulla sono padrone  
che di risorse circondato  
ora son loro  
ed io gli vado appresso

domenica 6 ottobre 2002  
18 e 35  
cocciano

ma che ci posso fare  
se solo adesso scopro  
che a posseder la vita  
fin dall'inizio  
m'era disposta

domenica 6 ottobre 2002  
18 e 36  
cocciano

d'aver visto racconti  
mille l'ho frequentati  
che poi  
solo commedie

domenica 6 ottobre 2002  
18 e 50  
cocciano

d'affermazione ognuno  
da' corda all'emozioni  
che poi  
qualsiasi cosa  
dice ch'è giusta

domenica 6 ottobre 2002  
18 e 51  
cocciano

e questa e quella cosa  
gran confusione  
ch'ognuno  
solo la sua s'assiste

domenica 6 ottobre 2002  
18 e 52  
cocciano

che fino a qui  
lo stesso gioco ho fatto  
che di far finta d'essere qualcuno  
di volta in volta  
l'antagonista ho interpretato

domenica 6 ottobre 2002  
18 e 53  
cocciano

che poi  
d'antagonismo ho fatto  
anche con me

domenica 6 ottobre 2002  
18 e 54  
cocciano

ho bello e capito  
che di restare fermo a capire  
lascio le gare  
e leggo

domenica 6 ottobre 2002  
19 e 00  
cocciano

ma è la seconda volta  
che quanto alla prima  
avevo anche barato

domenica 6 ottobre 2002  
19 e 01  
cocciano

a ritornar neonato  
sono anche mio padre  
e a raccontar mi faccio  
nuova esegesi

domenica 6 ottobre 2002  
19 e 25  
cocciano

che poi  
restai isolato  
che d'aver perso tutto  
anche credetti

domenica 6 ottobre 2002  
19 e 45  
cocciano

che poi però  
mill'altre cose ho scritto  
che di viziar  
m'ho fatto anche destrezze

domenica 6 ottobre 2002  
19 e 26  
cocciano

e di gran buio fui circondato  
che poi m'accorsi  
che me ero stato  
a spengere la luce

domenica 6 ottobre 2002  
19 e 46  
cocciano

da padre impuro  
a me neonato faccio  
che prima o poi  
d'essere figlio  
insegnerò a me padre

domenica 6 ottobre 2002  
19 e 27  
cocciano

ch'essi  
di nulla s'erano accorti  
e poi di me  
non gl'importava niente

domenica 6 ottobre 2002  
19 e 47  
cocciano

e poi difficoltà s'aggiunge  
che dei maestri miei d'un tempo  
m'ho ancora tutti intorno

domenica 6 ottobre 2002  
19 e 40  
cocciano

e fu così  
che libertà ho scoperto  
giacché nessuno  
verso di me  
di seguir la loro via  
mai ha insistito

domenica 6 ottobre 2002  
19 e 48  
cocciano

che il territorio è loro  
e d'ospite m'aggio

domenica 6 ottobre 2002  
19 e 41  
cocciano

che a ricattare me  
fui proprio me

domenica 6 ottobre 2002  
19 e 49  
cocciano

a non varcar la soglia del diverso  
faccio l'artista  
che d'esser tollerato  
non fa parte del gioco

domenica 6 ottobre 2002  
19 e 42  
cocciano

fenomeno ch'è vita  
e d'essere in essa

lunedì 7 ottobre 2002  
8 e 00  
via enrico fermi

d'aver tentato mille volte d'entrare  
anche il mestiere  
ho reso a loro servito

domenica 6 ottobre 2002  
19 e 43  
cocciano

tra me e quanto struttura  
so' mille eventi  
che disgiunzione fanno di fatto

lunedì 7 ottobre 2002  
8 e 01  
via enrico fermi

che fu paura  
quando diverso  
a perder tutto quanto  
era il terrore

domenica 6 ottobre 2002  
19 e 44  
cocciano

d'oscillazione  
a frequentar palestre  
che d'essere assoluto  
son circondato d'universo  
fin dentro la pelle

lunedì 7 ottobre 2002  
8 e 12  
via enrico fermi

che poi d'immaginar sguardi da fuori virtualità mi son ridotto	lunedì 7 ottobre 2002 8 e 13 via enrico fermi	e gran confusione avvenne che fronte di pelle a rapportar con l'universo scambiai la posizione	martedì 8 ottobre 2002 9 e 51 via enrico fermi
da fuori sono la pelle e d'opere il segno	lunedì 7 ottobre 2002 8 e 15 via enrico fermi	esule divenni che quanto alla pelle e tutto intorno m'ebbi il confino	martedì 8 ottobre 2002 9 e 52 via enrico fermi
che d'esistenza non c'è da disegnar da fuori	lunedì 7 ottobre 2002 8 e 20 via enrico fermi	che poi a ritornare al centro d'altro malanno avvenne a perdere l'esilio	martedì 8 ottobre 2002 9 e 54 via enrico fermi
scene di mente son la raggera e non il centro	lunedì 7 ottobre 2002 8 e 21 via enrico fermi	e ad oscillar mi presi che di centralità trovai impotenza ma di tornar d'essere pelle la nostalgia m'invase	martedì 8 ottobre 2002 9 e 56 via enrico fermi
ad innescar la ruota qualsiasi cosa incontro anche da dentro	lunedì 7 ottobre 2002 14 e 43 via enrico fermi	che d'espressione a risonar con tutto e a rimaner fatto di centro d'attraversar la pelle anche l'ascolto	martedì 8 ottobre 2002 9 e 58 via enrico fermi
d'echi da fuori fin qui so' andato che poi anche a spostarmi l'ho ricercati	lunedì 7 ottobre 2002 14 e 44 via enrico fermi	che dei confini che vesto d'essere centro e ad incontrar prima la pelle e poi l'ambiente di risonar loro tra loro a me giunge solo l'ardore	martedì 8 ottobre 2002 10 e 02 via enrico fermi
e son premi fatti d'ambienti che dei finali d'innesco fanno l'azione	lunedì 7 ottobre 2002 14 e 48 via enrico fermi	che a concepir lo stato me di risposta faccio intelletto	martedì 8 ottobre 2002 10 e 04 via enrico fermi
senza braccia né storia son nella pelle che braccia e storia d'essa è il repertorio	martedì 8 ottobre 2002 9 e 47 via enrico fermi		
d'unificar l'andare dentro la pelle all'universo sono affacciato	martedì 8 ottobre 2002 9 e 48 via enrico fermi		

ma come ho fatto che da coloro intorno di tutti quei racconti chiave a capir ne feci a me stesso		che successivo a successivo ingresso fa termitaio	
	martedì 8 ottobre 2002 13 e 29 via enrico fermi		martedì 8 ottobre 2002 21 e 01 cocciano
di grossolanità affrontai quanto di dentro m'accadeva		che d'animar la scena dentro la pelle del ritrovar fuori d'ingresso restituzione fa dell'ambiente	
	martedì 8 ottobre 2002 13 e 32 via enrico fermi		martedì 8 ottobre 2002 21 e 02 cocciano
che persi ogni contatto d'oltre sorgente		e di trovarmi d'essere avvolto son della scena	
	martedì 8 ottobre 2002 13 e 33 via enrico fermi		martedì 8 ottobre 2002 21 e 03 cocciano
e d'ogni mia emozione ad inquadrar mi feci che a completar lo svisamento restai a volare		d'evocazione sempre più netta d'ogn'altra scena fa dissolvenza	
	ieri 13 e 34 martedì 8 ottobre 2002		martedì 8 ottobre 2002 21 e 04 cocciano
che di fallir l'ingresso pietrificar le scene avvenne che d'unica risorsa poi era evitare		e ci son io e c'è lui che incontro ruote di mente entrambi ma provenir d'ognuno ad incrociar su stesso ambiente di storie diverse fa percorrenza	
	domani 13 e 37 martedì 8 ottobre 2002		martedì 8 ottobre 2002 21 e 27 cocciano
a ritornar principio scorro a dilagar dovunque che a navigar di chiglia fatta di mente d'infinito faccia cristalli		a preveder quanto avveniva scavai le gallerie e in superficie feci trincee	
	oggi 14 e 23 martedì 8 ottobre 2002		martedì 8 ottobre 2002 21 e 28 cocciano
d'entrar nelle riserve trovo costumi che poi d'universale d'uomo è tutto scomparso		a far le gallerie divenni talpa che dei pensieri miei d'amore portai nel buio e persi l'espressione e poi la vista	
	martedì 8 ottobre 2002 18 e 57 cocciano		martedì 8 ottobre 2002 21 e 29 cocciano
ruota di mente e quanto intorno che dal principio ad essere avviata traccia le vie		di camminar nelle trincee fui d'aggressione che d'incrociar l'altri canali feci il leone	
	martedì 8 ottobre 2002 21 e 00 cocciano		martedì 8 ottobre 2002 21 e 30 cocciano

ma di realtà  
 nulla s'esiste  
 che ruota di mente  
 lasciai a montare

martedì 8 ottobre 2002  
 21 e 31  
 cocciano

ma d'essere là  
 di viscerale effetto  
 certo s'avviene  
 e avverto  
 e favorisco  
 e scontro

mercoledì 9 ottobre 2002  
 18 e 24  
 montecompatri

e poi le mosse  
 feci adeguate  
 che d'incontrar ch'incontro  
 fa d'altrettanto

martedì 8 ottobre 2002  
 21 e 32  
 cocciano

che quanto  
 ruota mentale  
 a muovere le scene  
 di risonare d'esse  
 rende l'effetto

mercoledì 9 ottobre 2002  
 18 e 27  
 montecompatri

e stessi fantasmi  
 e stessi attori  
 ad adeguar le mosse  
 fanno la parte  
 che di reciprocar verniciatura  
 convincimento nasce a concretar figure e storie

martedì 8 ottobre 2002  
 21 e 33  
 cocciano

che roma e lazio del calcio  
 a ricercar dei risultati  
 stessa ruote di mente  
 a mescolar le storie  
 rende gl'umori

mercoledì 9 ottobre 2002  
 18 e 29  
 montecompatri

di ritrovar la strada alla pazzia  
 guardo sgomento  
 i pupi miei fatti di carta

martedì 8 ottobre 2002  
 21 e 50  
 cocciano

scene evocate  
 che ad emular le percorrenze  
 faccio e rifaccio

martedì 8 ottobre 2002  
 21 e 51  
 cocciano

e poi all'appello  
 trovo solo fantasmi

martedì 8 ottobre 2002  
 21 e 52  
 cocciano

di quanto ognuno porta nel gruppo  
 che poi  
 a sostener sé stesso  
 nel sodalizio deve fidare

mercoledì 9 ottobre 2002  
 7 e 57  
 via enrico fermi

che poi  
 di ritrovarmi alla ribalta  
 d'essere  
 che cambia

mercoledì 9 ottobre 2002  
 18 e 21  
 montecompatri



andri



ma d'esser colui che vesto  
perché lo faccio

giovedì 10 ottobre 2002  
17 e 47  
cocciano

di dignità d'espormi  
perché non uso

giovedì 10 ottobre 2002  
17 e 48  
cocciano

modi di fare  
son nelle risorse  
che a pezzatura grande  
non mi consente fine l'espressione

giovedì 10 ottobre 2002  
19 e 30  
cocciano

che d'innescar particolare  
l'intero ciclo  
ruota di mente  
avvia e trascina  
fino a condurmi altrove

giovedì 10 ottobre 2002  
19 e 31  
cocciano



mercoledì 9 ottobre 2002

e la continuità viene spezzata  
che gran tasselli e code di filmato  
a disegnar figure  
faccio sgranate

giovedì 10 ottobre 2002  
19 e 32  
cocciano

tra disegnar di dentro  
e quanto fuori corre  
c'è gran diverso  
che d'essere qua sotto  
resto isolato

giovedì 10 ottobre 2002  
19 e 33  
cocciano

di risonar tra dentro e fuori la pelle  
ruota di mente  
d'autonomia  
corre il binario

giovedì 10 ottobre 2002  
19 e 34  
cocciano

dentro mi vesto  
e poi  
cerco da fuori  
l'esser corrisposto

giovedì 10 ottobre 2002  
17 e 46  
cocciano

e me  
nel bagagliaio  
sono in balia

giovedì 10 ottobre 2002  
19 e 35  
cocciano

andri



giovedì 10 ottobre 2002



silenzio  
e a restar fermo  
è tutto tranquillo

venerdì 11 ottobre 2002  
13 e 03  
via enrico fermi

macchina tranquilla  
fa il suo mestiere  
che poi  
ad incontrare i sassi  
fa gran fracasso

venerdì 11 ottobre 2002  
13 e 44  
via enrico fermi

a praticar piccoli germi  
poi mi ritrovo a proseguir  
tutto il cristallo

venerdì 11 ottobre 2002  
13 e 52  
via enrico fermi

poi torna il silenzio  
che scena montata  
è tutta coincisa  
a masticar la coda

venerdì 11 ottobre 2002  
13 e 55  
via enrico fermi